

# GIORNATE DELLA CULTURA PROTESTANTE



## Nota al concerto

Nel quadro dell'iniziativa intrapresa da alcuni anni per la valorizzazione di giovani musicisti segnalati da Conservatori ed altre Istituzioni musicali, il Centro Culturale Protestante propone il concerto per quartetto d'archi dell'ensemble Ipa-  
zia, formato da giovani allieve e allievi del Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Torino.



CHIESA  
BATTISTA  
DI VIA  
PASSALACQUA  
TORINO



Con il contributo  
dell'Otto per Mille  
della Chiesa Valdese

CONCERTO PER LA  
GIORNATA DELLA DONNA

8 MARZO 2025



**QUARTETTO IPAZIA**  
Giovani promesse del Conservatorio  
"Giuseppe Verdi" di Torino

8 marzo 2025 - h. 17,00

Chiesa Evangelica Battista  
Via Passalacqua n. 12 – Torino

## Programma

### Wolfgang Amadeus Mozart

Quartetto n. 14 in sol maggiore K387

I. Allegro vivace assai

III. Andante cantabile

### Franz Schubert

Quartetto n. 12 “Quartettsatz” in do minore D 703

### Ludwig van Beethoven

Quartetto n.1 op. 18 in fa maggiore

I. Allegro con brio

II. Adagio affettuoso ed appassionato

III. Scherzo allegro molto

IV. Allegro

## Il concerto

**Tre grandi autori**, per celebrare la Giornata della Donna. Partendo da Mozart, che nel Quartetto n. 14, con il suo stile inconfondibile, tocca uno dei momenti più alti della sua musica da camera: pennellate di straordinaria nitidezza e di grande finezza, con una varietà e una morbidezza di fraseggio, che passa dal do maggiore al re bemolle maggiore, sino a toccare il mi bemolle minore.

Quindi Schubert, con un brano di forte tensione espressiva e folgorante concisione, quasi un lavoro preparatorio al grande affresco tragico della “Morte e la fanciulla”.

Per concludere Beethoven, che nel Quartetto n. 1 op. 18 propone melodie cariche di emotività; in particolare nel secondo movimento Adagio affettuoso ed appassionato, ispirato alla scena della tomba del Romeo e Giulietta shakesperiano, dove l'intensità della frase, dolorosamente ripiegata nell'ambito della tonalità minore, assume una espressione carica di pathos.

## Biografie

**Fiamma Kamenchtchik** è nata nel 2001. Nel 2015 è stata ammessa al Conservatorio “Giovanni Battista Martini” di Bologna, dove ha completato gli studi preaccademici. Nel 2023 ha conseguito la laurea di primo livello in violino presso il Conservatorio “Arrigo Boito” di Parma, studiando sotto la guida del M<sup>o</sup> Grazia Serradimigni e del M<sup>o</sup> Giulio Plotino.

Attualmente frequenta il corso accademico di secondo livello in Violino presso il Conservatorio “Giuseppe Verdi” di Torino, sotto la guida del M<sup>o</sup> Silvio Bresso. Negli anni ha frequentato diverse masterclass e ha collaborato con numerose realtà orchestrali, tra le quali l'Orchestra Giovanile Italiana. Fa parte del Quartetto Respighi, che la vede in duplice veste di violinista e violista e con cui sta perfezionando presso l'Accademia Internazionale di Imola.

**Mei Harabe** è nata a Hiroshima, Giappone, nel 2000 e ha iniziato a studiare il violino all'età di 3 anni. Nel 2023 ha ricevuto il “Premio per i giovani talenti” dall'Associazione Internazionale d'Arte di Tokyo. Nello stesso anno è stata spalla principale dei secondi violini nella tournée dell'Asian Youth Orchestra, esibendosi in sale prestigiose come il Konzerthaus di Berlino e il Gustav Mahler Auditorium di Dobbiaco.

Nel marzo 2024 si è laureata presso l'Università delle Musica in Giappone. Nello stesso anno ha partecipato ai Corsi di perfezionamento di musica da camera “Musica d'Estate” a Bardonecchia, sotto la guida di M<sup>o</sup> Ivan Rabaglia.

Attualmente frequenta un corso accademico di secondo livello presso il Conservatorio “Giuseppe Verdi” di Torino, sotto la guida del M<sup>o</sup> Piergiorgio Rosso e del M<sup>o</sup> Manuel Zigante.

**Samuele Leo**, è nato nel 2005 a Nuoro, ha studiato musica al liceo “Sebastiano Satta” e ha proseguito gli studi di violino con il Maestro Enrico Groppo. Ha partecipato a Masterclass con i Maestri Motzo e Lentini. Ha collaborato con l'Orchestra Giovanile Sarda e vinto premi in concorsi come quello di Genova (2018) e il Kellarious di Selargius (2019).

**Elena Cavecchi** è nata a Reggio Emilia nel 2003 e ha intrapreso lo studio del violoncello all'età di 8 anni presso il conservatorio Achille Peri di Reggio Emilia dove ha studiato con Luca Franzetti, Stefano Cerrato e Amedeo Cicchese. Ha frequentato masterclass con diversi docenti fra cui Walter Vestidello, Francesco Dillon e Massimo Polidori. Nel 2024 consegue la laurea di primo livello con il massimo dei voti presso il conservatorio “Achille Peri” di Reggio Emilia. Al momento frequenta il primo anno di Biennio al Conservatorio “Giuseppe Verdi” di Torino sotto la guida della M<sup>o</sup> Cecilia Radic.